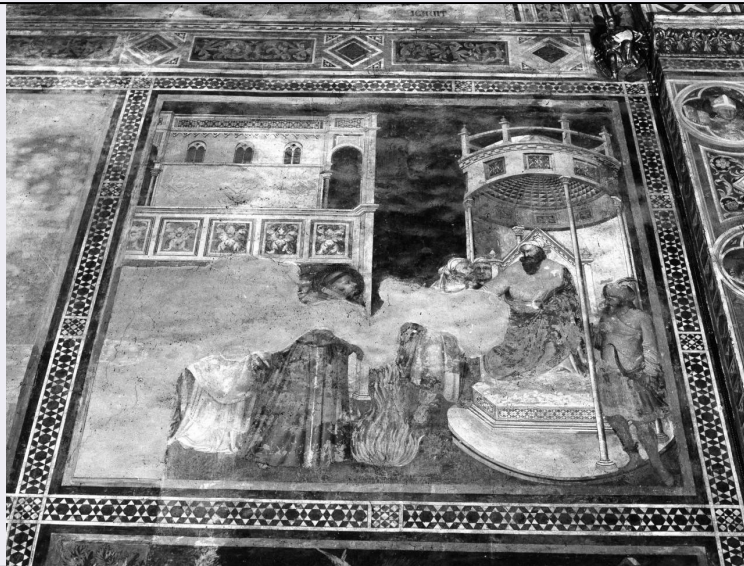


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00019724
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0900019724 A
RVES - Codice bene componente	0900019725

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda contenitore
RSET - Tipo scheda	OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTP - Posizione	parete destra, secondo registro

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Francesco d'Assisi predica davanti al sultano
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PT
PVCC - Comune	Pistoia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1343
DTSF - A	1343
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Scannabecchi Lippo di Dalmasio
AUTA - Dati anagrafici	ante 1377/ 1410
AUTH - Sigla per citazione	00000551
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Giotto
AUTA - Dati anagrafici	1266 ca./ 1337
AUTH - Sigla per citazione	00000447
AAT - Altre attribuzioni	Capanna Puccio
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Ciantori Bernardino
CMMD - Data	1343
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISN - Lunghezza	200
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

cattivo

**STCS - Indicazioni
specifiche**

ampie cadute di colore

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1928

RSTE - Ente responsabile

SBAS FI

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

11 H (FRANCESCO D'ASSISI) 41 11

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Soggetti sacri. Personaggi: San Francesco d'Assisi. Figure maschili: sultano; assistenti. Elementi architettonici: chiosco; edificio. Mobilia: trono. Quattro elementi: fuoco. Abbigliamento religioso: saio. Abbigliamento: veste; mantello; berretta piumata; gonnello; calzari; turbante. Armi: balestra.

NSC - Notizie storico-critiche

La decorazione pittorica della cappella doveva essere compiuta nel 1343, data di una lapide ivi fatta apporre da Bernardino di Conte dei Ciantori, e che tra i molti meriti del mercante pistoiese verso la Chiesa di S. Francesco, ricorda anche l'esecuzione di pitture del coro. Una prima analisi degli affreschi è nel Sirèn che, notando come essi siano una fedele riproduzione delle Storie di San Francesco dipinte da Giotto ad Assisi, propone di riconoscervi l'artista giottesco autore delle Allegorie e delle Storie di Cristo e della Vergine nella Chiesa Inferiore di Assisi. Anche per il Van Marle gli affreschi sono di un discepolo di Giotto, con qualche ricordo di arte senese. Il Chiappelli, riallacciandosi al Vasari che ricorda l'attività di Puccio Capanna nel coro di San Francesco a Pistoia e traendone convalida da alcune memorie del convento, che narravano come Puccio avesse iniziato la decorazione pittoriche del coro, lasciando poi ad altri, per sopravvenuta malattia, l'incarico di continuare, attribuisce a Puccio parte degli affreschi. Già il Thode d'altronde aveva distinto due mani nella cappella, il continuatore di Puccio, che dovette ereditarne i disegni giotteschi, è aspro e rude: il Chiappelli, lo riconosce nelle Storie del primo ordine e in alcuni busti più deboli dell'intradosso e dei pilastri. Il Toesca, limitandosi a rilevare la dipendenza degli affreschi di Pistoia da quelli di Giotto ad Assisi, li definisce di pittore "assai secondario". Per primo l'Offner, dandone comunicazione verbale al Longhi, ha pensato di riunire gli affreschi di Pistoia alle Storie di San Gregorio nella cappella Bardi in S. Maria Novella a Firenze; da parte sua il Longhi, che attribuisce a Dalmasio bolognese gli affreschi fiorentini, ha proposto lo stesso autore per la cappella di S. Francesco a Pistoia, dal momento poi che la presenza del pittore bolognese a Pistoia è documentata nel 1365. Prendendo le mosse dalle attribuzioni longhiane, recentemente ribadite anche dal Bellosi, il Mellini ha tentato una ricostruzione dell'attività di Dalmasio, di cui gli affreschi di Pistoia costituirebbero la testimonianza più antica, precedente di una decina d'anni gli affreschi in S. Maria Novella. Il Mellini dichiara che negli affreschi pistoiesi Dalmasio si rivela artista "di qualità

primaria... il cui linguaggio sembra formato sulla falsariga solenne e monumentale dei riminesi, rianimata da una sensibilità più moderna e da una coscienza storica che attinge anche direttamente alle fonti giottesche assiate, pur avendo il senso della differenza dei tempi...". Il Mellini, che si è particolarmente soffermato su questo affresco, rivela che l'interessante edificio sulla destra è comune agli affreschi bolognesi di Francesco da Rimini; la figura all'estrema destra mostra una "stesura impressionisticamente asciutta, prossima alla maniera di Maso, di un gusto tuttavia formalisticamente più ridondante", ad esempio nei panneggi che richiama gli esempi della scultura duecentesca locale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 224526

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Siren O.

BIBD - Anno di edizione

1917

BIBN - V., pp., nn.

V. I, pp. 127-129

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Van Marle R.

BIBD - Anno di edizione

1923-1938

BIBH - Sigla per citazione

00001626

BIBN - V., pp., nn.

V. III, pp. 267-270

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Chiappelli A.

BIBD - Anno di edizione

1929-1930

BIBN - V., pp., nn.

V. I, pp. 199-228

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Longhi R.

BIBD - Anno di edizione

1950

BIBH - Sigla per citazione

00007341

BIBN - V., pp., nn.

pp. 11-12

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Toesca P.

BIBD - Anno di edizione	1951
BIBH - Sigla per citazione	00001002
BIBN - V., pp., nn.	p. 626
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mellini G. L.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00004270
BIBN - V., pp., nn.	pp. 40-55
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bellosi L.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	p. 84-104
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Giusti A. M.
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ D'Ambra L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ D'Ambra L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	